

Il futuro dell'acqua non è in Borsa

**Giornata Mondiale dell'Acqua
Lunedì 22 Marzo 2021, ore 18.30**

“Diamo valore all'acqua” è il tema con cui le Nazioni Unite hanno deciso di caratterizzare la **Giornata Mondiale dell'Acqua 2021**.

Un proposito che riteniamo indispensabile seppur consapevoli che viene interpretato in maniera strumentale da parte delle lobby economico-finanziarie che guardano al progressivo sviluppo dei processi di mercificazione e finanziarizzazione.

Al contrario è necessario considerare i beni comuni, a partire dall'acqua, come un valore fondante delle comunità e della società senza i quali ogni legame sociale diviene contratto privatistico e la solitudine competitiva l'unico orizzonte individuale.

Il 2020, già annus horribilis per la grave emergenza sanitaria, si è chiuso con un fatto molto preoccupante: **l'acqua**, come una qualsiasi altra merce, da dicembre è **scambiata nel mercato dei “futures” della Borsa di Wall Street**.

La quotazione dell'acqua in Borsa segna un prima e un dopo per il bene più prezioso della natura e, di fatto, si configura come una **minaccia reale per tutta l'umanità** e per la prosecuzione della vita stessa sulla Terra.

Sottoporre l'acqua alla speculazione finanziaria apre a scenari che inevitabilmente porteranno all'emarginazione di territori, popolazioni, piccoli agricoltori e piccole imprese.

La crisi ecosistemica, climatica, economica, sociale e l'emergenza sanitaria impongono una radicale inversione di rotta e un approccio innovativo volto alla tutela, alla difesa e alla “cura” (intesa come forma di *“interessamento solerte e premuroso per un oggetto, che impegna sia il nostro animo sia la nostra attività”*) dei beni comuni, dell'acqua e dell'ambiente che si dovrebbe basare sulla partecipazione diretta delle comunità territoriali alle decisioni, in quanto esercizi di democrazia fondamentali per orientare le politiche di sviluppo locale e costruire scenari di giustizia sociale ed ambientale.

Inoltre, la crisi idrica, aggravata dal surriscaldamento globale e dai relativi cambiamenti climatici, ha fatto emergere le responsabilità di una gestione privata che punta esclusivamente alla massimizzazione dei profitti.

Ribadiamo che oggi più di ieri è **necessaria una radicale inversione di tendenza** ed è sempre più importante riaffermare il valore paradigmatico dell'acqua come bene comune, ribadendo che: **l'acqua è un diritto umano universale** e fondamentale ed è la risorsa fondamentale per l'equilibrio degli ecosistemi; l'acqua è un obiettivo strategico mondiale di scontro con il sistema capitalistico-finanziario; la **gestione pubblica e partecipativa** delle comunità locali è un modello sociale alternativo; è necessario giungere ad un sistema di finanziamento basato sulla fiscalità generale e su un meccanismo tariffario equo, non volto al profitto e che garantisca gli investimenti.

Le oltre **42.000 persone** che hanno sottoscritto l'appello **“Quotazione in Borsa dell'acqua: NO grazie”** lanciato dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua a fine gennaio e le diverse decine di adesioni pervenute da parte di **personalità del mondo della cultura, dell'attivismo sociale e politico e dello spettacolo** dimostrano ancora una volta come sia molto diffusa una profonda consapevolezza rispetto ai rischi derivanti da questo passaggio epocale.

In funzione di ciò abbiamo richiesto un incontro, possibilmente da svolgersi proprio in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, e alla Presidenza di Camera e Senato al fine di consegnare le firme raccolte, sottoporre le nostre riflessioni e richieste.

Ci sembra importante svolgere un approfondimento sui questi temi e sugli scenari futuri, per questo abbiamo deciso di organizzare un dibattito on line **“Il futuro dell'acqua non è in Borsa”** da

svolgersi il 22 marzo alle 18.30 a cui abbiamo chiesto di portare un contributo al Relatore Speciale delle Nazioni Unite sul Diritto Umano all'Acqua Potabile e ai Servizi Igienico-sanitari, **Pedro Arrojo-Agudo**, a **Dacia Maraini**, “la signora dell'acqua” per il suo costante impegno a difesa di questo bene comune, **Padre Alex Zanotelli** (Missionario Comboniano), **Emilio Molinari** (Ambientalista e storico attivista del movimento per l'Acqua), **Luca Celada** (Giornalista) e a **Renato Di Nicola** (Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua).

Sarà possibile partecipare al dibattito sulla piattaforma Zoom (il link [sarà](#) diffuso a breve) o in alternativa seguendo la diretta sulla pagina FB del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua ([@acquabenecomune](#)).

Il futuro dell'acqua non è in Borsa

Giornata Mondiale dell'Acqua

Lunedì 22 Marzo 2021, ore 18.30

Dibattito on line su Zoom

Diretta Facebook su [@acquabenecomune](#)

Interverranno

- **Pedro Arrojo-Agudo** (Relatore Speciale delle Nazioni Unite sul Diritto Umano all'Acqua Potabile e ai Servizi Igienico-Sanitari)
- **Dacia Maraini** (Scrittrice)
- **Padre Alex Zanotelli** (Missionario Comboniano)
- **Emilio Molinari** (Ambientalista e storico attivista del movimento per l'Acqua)
- **Luca Celada** (Giornalista)
- **Renato Di Nicola** (Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua)